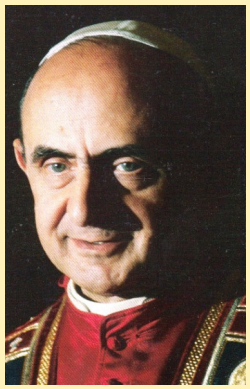
Solidarietà

Notiziario del Comitato di Solidarietà di S. Vigilio n. 114

Concesio, paese natale di San Paolo VI DICEMBRE 2018

"Mai essere sfiduciati quando si tratta di soccorrere dei bisogni veri e sacri della vita umana: basta osare, che la Provvidenza seguirà"

San Paolo VI - Brescia, 27 Aprile 1957



Il parroco di S.Vigilio, don Domenico Castelli, mentre benedice il nuovo Centro.

Michela Bregoli accoglie gli ospiti nel "Centro Padre Agostino Colombi ofm"

Il sindaco di Concesio, Stefano Retali, saluta i presenti.

tante storie
TANTA FATICA
ma ne vale la pena

Carissimi amici e benefattori in questa occasione ci limiteremo a raccontarvi quello che più appare agli occhi: 1) la realizzazione del centro "Padre Agostino Colombi ofm", con la presentazione/inaugurazione del luogo e del murales di Paolo Poli; 2) l'esposizione del progetto per gli aiuti alla Scuola Paolo VI di Gitega in Burundi, con il ripristino della sala informatica e l'idea di creare una piccola fattoria.

Tante storie di persone e di fatti si sono susseguite in questi mesi, sia presso la Casa della Pace, con l'esperienza dei ragazzi richiedenti asilo e terminata qualche mese fa, sia di altre storie di vita che ci hanno impegnato con fatica ma che valevano la pena di essere condivise.

Non posso dimenticare i due incontri alla Casa della Pace con Mons. Piero Conti, bresciano, vescovo in Brasile, e Angelo Maggiori che ha presentato il suo libro "Tra_Monti", (degli incontri ne parleremo più ampiamente nel prossimo numero).

Inoltre due fatti significativi hanno segnato questi mesi: la morte del nostro parroco emerito Don Sergio Pezzotti (come associazione siamo nati e cresciuti durante il suo parrocchiato) e la canonizzazione di Papa Paolo VI.

Un grazie alla Provvidenza che attraverso i nostri collaboratori e benefattori ha permesso di fare ancora un pezzo di cammino insieme.

Auguri a tutti e Buon Natale!

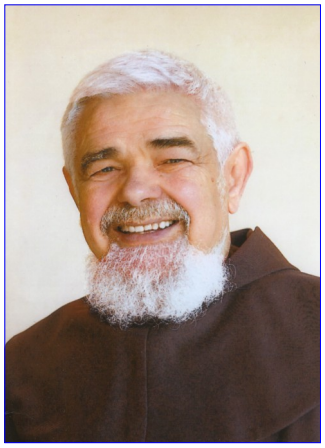
Ruggero

Ogni anno celebriamo la nascita di Gesù per ricordarci che non è un semplice evento del passato ma una realtà attuale.
Gesù continua a nascere in ogni bambino/a che viene al mondo "creato a immagine e somiglianza" di Dio.
E ci chiede: sei disposto ad accogliermi o non c'è ancora posto per me nella tua casa, nella tua vita?
È una bella domanda! Come vogliamo rispondere?
Buon Natale,

padre Pippo

Centro Padre Agostino Colombi ofm

La comunità di Concesio, domenica 20 maggio 2018, ha vissuto un momento gioioso e di festa, grazie alla cerimonia di intitolazione del "Centro Padre Agostino Colombi Ofm", situato a San Vigilio in Via Galilei al civico 42. Acquisito dal Comitato di Solidarietà, il Centro viene adibito a magazzino, prevalentemente quale deposito di lettini sanitari a disposizione di famiglie che vivono particolari difficoltà di ordine sanitario. Il desiderio di intitolare l'edificio al religioso, nativo di San Vigilio, nasce da un'intuizione bella di Angela Saiani del Comitato.



Padre Agostino Colombi

Padre Agostino, frate francescano dell'Ordine dei frati minori, è tornato alla Casa del Padre nel 2016, dopo aver vissuto la sua pastorale tra i sofferenti e gli ammalati, con uno stile di vita conforme a Cristo povero e crocifisso. Egli ha saputo testimoniare la vocazione alla vita religiosa con spirito fraterno, quasi una passione intima, con la capacità di condividere la propria esistenza per e con gli altri. Questo rimarrà un segno vivo per le nostre comunità di Concesio, un memoriale di bene spesso operato nel silenzio e lontano dai clamori.

Erano presenti tante persone, fra le quali anche molti benefattori, per fare memoria di Padre Agostino. Michela Bregoli ha presentato e scandito i vari momenti della cerimonia; il parroco di San Vigilio, don Domenico Castelli, ha inizialmente benedetto la targa dedicata al frate francescano. A seguire sono intervenuti il presidente del Comitato Ruggero Saiani e la sorella di Padre Agostino, Imelda Colombi che, con commozione e a nome dei familiari, ha voluto ringraziare il Comitato per il gesto prezioso di intitolare il Centro al caro fratello. Poi vi è stato l'intervento di Giovanni Fontana che nel Comitato ha il ruolo di seguire le famiglie che necessitano di aiuto assistenziale. Il Sindaco Stefano Retali ha infine voluto esprimere il valore dell'operato del Comitato, cuore e fulcro della solidarietà in Concesio ma anche oltre i confini. Ancora una volta la Provvidenza ha lasciato un segno tangibile della sua presenza…

Nei giorni precedenti l'iniziativa, l'artista Paolo Poli, creativo e geniale come sempre, ha ideato e dipinto il murale a fianco dell'edificio, che è risultato di grande impatto artistico ed emozionale. Durante la cerimonia ha illustrato la sua opera che mostra un grande prato verde con un cielo azzurro, nel quale si staglia un albero robusto che affonda radici solide nel bene; i rami frondosi generano mani e cuori che si propagano e che stanno a rappresentare gli operatori del Comitato e le iniziative solidali realizzate negli anni con cura e generosità. Al centro del dipinto emerge una colomba con un ramoscello d'ulivo, segno di quella pace che tutti devono vivere a partire dal proprio cuore. Nella parte destra del murale si innalzano dal terreno molte mani, simbolo di tante persone che hanno ricevuto aiuto e sostegno, grazie alla bontà delle opere del Comitato. Di grande valore è il cuore dipinto sul palmo di una mano a significare che anche chi riceve ha la possibilità di farsi dono per gli altri; il bene, infatti, non va trattenuto ma va fatto "circolare" affinché divenga seme e strumento di vita che sostiene, accomuna e affratella.

La giornata, che ha lasciato nei cuori di tutti un senso di viva commozione e di fraternità, si è poi conclusa con un momento conviviale.

Adesso il "Centro Padre Agostino Colombi" non si può più ritenere uno spazio qualsiasi, quasi sconosciuto ai più, ma un luogo vivo e vitale. D'ora in poi, ogni volta che percorreremo Via Galilei non potremo non guardare con occhi diversi la struttura e in particolare quel murale che ci sta a ricordare che il bene parte anche da ciascuno di noi e ci interpella; tutto questo perché la nostra vita sia pienezza.

Lidio Piardi

il Murales dell'artista Paolo Poli

Questo murales, un insieme di simboli e colori, racconta la mia visione sul significato della solidarietà e delle persone che compongono l'Associazione Comitato di Solidarietà. Ho voluto dare a questo murales un nome per rappresentare l'opera ovvero**, l'albero della rinascita.**

Vediamo in dettaglio i vari simbolismi presenti nel murales che daranno una lettura piena del mio pensiero.

Innanzitutto il prato verde, colore della speranza, di chi vuole crescere. La scelta di questo colore, indica l'autostima, condizione necessaria per donarsi gratuitamente all'altro. Da questa consapevolezza, rappresentata dai toni del verde, l'albero affonda le sue radici.

Perché un albero? L'albero è ancora oggi un simbolo ricorrente in diverse culture, e lo troviamo con nomi diversi nella mitologia antica; un'immagine che ancora oggi affascina. L'albero spesso associato all'esistenza umana, viene generalmente considerato come sorgente di vita; luogo da cui prende origine ogni essere vivente. L'albero dipinto in diverse tonalità di verde, stende i suoi rami verso il cielo, con un fluido intreccio, di individui stilizzati a formare braccia, che partono dallo stesso tronco, segno di unica appartenenza. I rami con il loro vigore danno ampiezza alla chioma.

La vita dell'Associazione viene rappresentata dai tre elementi che compongono l'albero e ognuno di questi rappresenta un aspetto.

Le Radici, per essere ben salde, devono andare in profondità, il nostro albero deve quindi vivere nella speranza e nella consapevolezza che niente è impossibile;

L'artista Paolo Poli

il Tronco, solido e resistente, sostiene i rami, è l'ideale di solidarietà, è l'amore gratuito che dà senso alle fatiche ;

i Rami che danno forma e bellezza, sono le persone, ognuna con le proprie diversità, che producono frutti abbondanti e preziosi del loro impegno, rappresentati da tante mani colorate di varie grandezze a testimonianza che ognuno dona quello che può.

Le foglie, caratterizzano ogni albero e danno colore alla chioma, sono rappresentate da cuori colorati per rafforzare il concetto che senza l'amore non è possibile aiutare gli altri.

I frutti della solidarietà, mani che volano nel cielo, per nutrire, devono passare attraverso la tenerezza, rappresentata da una colomba bianca, necessaria per accostarsi all'altro senza pregiudizi.

La colomba con il ramo d'ulivo, simbolo che per gli antichi ebrei rappresentava la salvezza, in questo murales diventa speranza per chi ha bisogno.

Le mani colorate simboleggiano la diversità, spuntano dal prato verde perché affondano nella speranza in un mondo migliore, fatto di uomini e donne che sognano ideali di solidarietà, di rispetto, di equità sociale. Ma in questa folla di mani, una ha impresso un cuore per ribadire che la solidarietà corre su due binari, dare e ricevere diventa reciproco.

Il dipinto dedicato ai continenti è uno spazio dove le terre, con le loro differenze etniche e culturali, danno vita ad una tavolozza di colori, per dipingere un mondo di uguaglianza e fratellanza tra i popoli, dove la diversità diventa ricchezza.

Paolo Poli

Carissimi Ruggero e amici del Comitato, vorrei chiedere scusa per il ritardo a scrivere. Dopo le feste di San Paolo VI organizzate dai genitori, dai professori e da noi tutti, ci muoviamo per comunicare. L'evento è stato molto sentito e i bimbi hanno sempre nel cuore San Paolo VI. Con stima, Madre Cecilia

Alla Scuola Paolo VI di Gitega il 19 ottobre 2018 si è festeggiato per la santificazione di Paolo VI

PROGETTO PICCOLA FATTORIA E RIPRISTINO SALA INFORMATICA PRESSO LA SCUOLA PAOLO VI

GITEGA

BURUNDI

Il progetto del **RIPRISTINO SALA INFORMATICA** della scuola di Gitega consiste nell'acquisto di 10 computer per una cifra totale di € 5.000.

Il progetto **PICCOLA FATTORIA** dal costo totale di € 15.000 ha molteplici finalità:

- ⇒ Una piccola fattoria contribuisce in modo immediato ai bisogni della popolazione in quanto offre cibo, possibilità di occupazione per 4 persone e la possibilità di creare un piccolo allevamento e coltivazioni utili sia a sfamare gli animali sia le persone.
- ⇒ L'intento è quello di alimentare in modo continuo i bambini dell'orfanotrofio e gli studenti della scuola. Creare attraverso la fattoria una riserva di animali e prodotti da vendere, barattare o regalare. Inoltre il lavoro per 4 persone offre ad altrettante famiglie una fonte di reddito e di aiuto immediato e futuro.
- ⇒ Il senso di autonomia e di auto sostentamento che potrà derivare da questo progetto inserisce un seme di speranza nella popolazione e instaura il desiderio di consolidare attività per le generazioni a venire.
- ⇒ Riappropriarsi della propria terra passa anche attraverso la capacità di curarla e renderla bene prezioso per la comunità.

come aiutare

ACQUISTO DI UNA GALLINA € 7

ACQUISTO DI UNA CAPRETTA € 30

ACQUISTO DI UNA MUCCA € 800

ACQUISTO DI UNA COMPUTER € 500

COMITATO DI SOLIDARIETÀ S.VIGILIO

Associazione di Volontariato ONLUS - Telefono e Fax: 0302753321

C.F. 98030190171 - Conto Corrente Postale n. 11241254

CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA, filiale di Concesio S. Vigilio **c.c. n. 601293**

Cod. IBAN IT61 K086 9254 4100 0600 0601293

Dicitura da indicare per Detrazione Fiscale del 35%: "Erogazione Liberale ONLUS"

Sede in via Cottinelli, 20 - 25062 CONCESIO (BS)

Aperta dal Lunedì al Sabato dalle 15,00 alle 17,00

www.sanvigiliosolidale.it - e-mail: info@sanvigiliosolidale.it

L'associazione può ricevere donazioni, eredità e lasciti testamentari nel rispetto delle disposizioni vigenti.

5x1000

LA TUA FIRMA PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE CODICE FISCALE 980 301 901 71

La informiamo che i suoi dati saranno utilizzati esclusivamente per inviarle il nostro notiziario, informazioni sulle nostre attività e ringraziamento per ogni eventuale donazione. Essi saranno custoditi presso i nostri archivi informatici. Lei ha diritto ad accedere liberamente alle informazioni che la riguardano per aggiornare e modificare rivolgendosi al responsabile presso la nostra sede (Dlgs 196 del 30.06.2003).